Conclusione dell'Anno Sales 2022

13 gennaio 2023, Giornate di spiritualità salesiana: Giorno 1

*Ivo Coelho, SDB – Consigliere Generale per la Formazione*

Siamo alla fine di un Anno molto proficuo dedicato al nostro patrono, San Francesco di Sales. L'Anno è iniziato con la **Strenna** del Rettor Maggiore, "Fate tutto per amore, nulla per forza", e con l'inaugurazione della **mostra** su Francesco di Sales presso la Casa Museo Don Bosco, con preziosi reperti provenienti non solo dalle nostre collezioni ma anche da quelle della Visitazione.

Una riconoscenza speciale a don Michele Molinar e alla sua équipe per la serie di **video** sul nostro santo, e a don Silvio Roggia e a tutti coloro che hanno collaborato con lui per metterli a disposizione della Famiglia Salesiana in cinque lingue. Un ringraziamento va anche a tutti i nostri autori che hanno pubblicato vari **libri** sul nostro Santo.

Diversi gruppi hanno fatto dei **pellegrinaggi e esercizi spirituali** ad Annecy, e qui dobbiamo includere quello fatto dal Rettor Maggiore e dal suo consiglio sotto la guida di don Morand Wirth.

Sicuramente uno dei momenti salienti dell'Anno è stato il **Convegno internazionale S. Francesco di Sales** tenutosi all'UPS, dal 18 al 20 novembre 2022, con la partecipazione di circa 14 diverse congregazioni, istituti e associazioni ispirate a Francesco di Sales. È stato un bel momento di comunione attorno al nostro patrimonio comune e anche un momento storico, essendo la prima volta che un tale incontro è stato possibile negli ultimi 400 anni. Particolarmente impressionante è stato il modo in cui la pedagogia salesiana della grazia e della libertà ha continuato ad emergere nei diversi interventi.

Infine, **Papa Francesco** ci ha dato il dono della sua bellissima lettera apostolica *Totum amoris est* sul 4° centenario della morte del Salesio. Ancora una volta troviamo una riflessione sul metodo di Francesco di Sales, un metodo che "rinuncia all’asprezza e conta pienamente sulla dignità e le capacità di un'anima devota", un metodo radicato nella via di Dio stesso con noi, Dio che ci attira non con "catene di ferro" ma mediante "inviti, attrattive deliziose, e sante ispirazioni". Un metodo che ha lasciato la sua impronta durevole nella storia della spiritualità e dell'educazione - come nel caso del nostro Don Bosco, gentilmente citato dal Papa.

Anche se l'Anno dedicato al nostro patrono si sta concludendo, l'invito ad approfondire il suo patrimonio e a farlo proprio continua ad essere attuale e pertinente. L'amore di Dio supera le differenze di livello sociale e di preparazione culturale per portare frutto in modi multiformi. Se Francesco ha potuto superare le barriere e i pregiudizi più difficili con la sua pazienza e la sua dolcezza, possiamo farlo anche noi nel nostro tempo. Perché “Tutto appartiene all'amore.”

Ringraziamo Dio per il dono del nostro grande patrono e per la continua fecondità apostolica della sua vita e della sua opera.

\*\*\*